

S.P.Q.R.

CS 614

COMUNE DI ROMA

DIPARTIMENTO IX - III U.O.
EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

ATTUAZIONE DELLA LEGGE 18 APRILE 1962 N°167 PER
IL PIANO DELLE ZONE DA DESTINARE ALL'EDILIZIA
ECONOMICA E POPOLARE

PIANO
DI ZONA

N° **61**
quinquies

CORVIALE

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO VI
POLITICHE DEL TERRITORIO

18 LUG. 2000

PROT. N. 10205

DIPARTIMENTO IX
ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI
III U.O.

PROT. N° 4640
DEL

L'ARCHITETTO
(Dr. Arch. R. Feliciangeli)

DELIBERAZIONE C.C.

n. 43 del 18 APR 2000

IL DIRETTORE
(Dr. Ing. Francesco Di Filippo)

LAB.

1

RELAZIONE E NORME TECNICHE

DATA:

AGGIORNAMENTI:

RELAZIONE TECNICA

La presente variante urbanistica quinquies al P.Z. 61 Corviale è stata redatta ai sensi e nei limiti dello art. 34 della Legge n. 865/78 in relazione alle seguenti esigenze connesse al completamento del piano d'zona:

- definitivo assetto funzionale della viabilità pubblica (Via dei Ramuccini) a servizio dello stesso comparto;
- realizzazione di una strada pubblica a servizio del comparto non residenziale su Via dei Sampieri.

Per quanto riguarda il primo punto si è ravvisata la necessità di una ridefinizione della viabilità a servizio dei lotti delle Cooperative IACP, così da adeguarla al progetto esecutivo, predisposto dall'Amministrazione e in corso di appalto, che prevede in particolare di ridurre almeno in parte le attuali caratteristiche di strada a fondo cieco.

E' stata pertanto prevista la trasformazione pubblica di un secondo tratto stradale, sistemato in modo ancora precario e attualmente già denominato come Via dei Ramuccini, che collega la parte centrale del suddetto comparto con la zona più bassa di Via dei Sampieri, limitrofa alle aree scolastiche.

Detta strada, il cui tracciato dovrà essere opportunamente rettificato e ridimensionato, consente di realizzare un anello di circolazione più funzionale sia per le aree residenziali anzidette, sia per la zona a impianti sportivi, per la quale

l'Amministrazione sta attualmente avviando la programmazione dei relativi interventi.

Le nuove superfici stradali introdotte su preesistenti aree a verde pubblico sono pari a mq 950.

Per quel che concerne infine il secondo aspetto, occorre osservare che il comparto non residenziale di forma triangolare, compreso nel tratto in curva di Via dei Sampieri, non è dotato di una buona accessibilità alla stessa viabilità pubblica. Ciò deriva sia dalla presenza di interposte fasce di verde pubblico di rispetto, sia dalla particolare situazione orografica dell'area, caratterizzata da sensibili salti di quota tra strada e lotto fondiario.

Considerate anche le particolari esigenze connesse alla migliore utilizzazione di un lotto per attività terziarie a servizio del piano di zona ormai completamente realizzato, è stata quindi prevista la realizzazione di un tratto stradale che, sviluppato sul lato nord del lotto, assicuri un collegamento diretto tra Via dei Sampieri (in prossimità del confine del piano di zona) e Via Marino Mazzacurati, che costituisce l'asse principale del quartiere.

Detta strada, dotata di un'adeguato numero di parcheggi pubblici, ha inoltre la funzione di migliorare l'accesso al limitrofo parco pubblico, nonché di assicurare un collegamento trasversale più agevole all'interno del quartiere. Tale modifica ha comportato una modesta riduzione (circa mq 340) del lotto fondiario non residenziale, nonché l'introduzione di mq 2.170 di nuova sede viaria (da sommare ai precedenti mq 950) e mq 1.150 di parcheggi pubblici da realizzare su aree attualmente destinate in parte a verde pubblico e in parte al parcheggio pubblico di Via Mazzacurati.

Di seguito vengono riportate in sintesi le variazioni introdotte dalla presente variante:

Var. quater			Var. quinquies	Variazioni
Superf. fondiaria	R.1	51.650 mq	51.650 mq.	_____
	R.2	41.320 mq	41.320 mq.	_____
	R.3	<u>17.000 mq</u>	<u>16.660 mq.</u>	<u>- 340 mq</u>
Totale		109.970 mq	109.630 mq.	-340 mq
Parcheggi e Viabilità		605.300 mq	609.570	+3740 mq
Verde pubblico		251.070 mq	247.670 mq	-3400 mq

La modesta riduzione degli spazi a verde non altera l'attuale standard del verde di Corviale che resta, comunque decisamente superiore alla dotazione minima della normativa vigente.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche di attuazione derivano da quelle relative alla variante quater, con opportune integrazioni per quanto riguarda la realizzazione dei suddetti comparti fondiari. In ogni caso le stesse norme integrano le norme tecniche generali di attuazione del piano di cui alla legge n.167 del 18.4.1962 e successive modificazioni e integrazioni. Per quanto non in esse espressamente specificato valgono le norme di attuazione del P.R.G., nonchè le norme e i regolamenti vigenti.

GENERALITA'

Gli elaborati relativi alla variante quater sono:

Elab.n.1 - Relazione e Norme Tecniche;

Elab.n.2-2bis - Zonizzazione in scala 1:2.000;

Elab.n.3-1bis - Planivolumetria in scala 1:2.000;

Elab.n.3-2bis - Viabilità in scala 1:2.000;

Per tutte le zone del piano non interessate dalla presente variante restano confermate le indicazioni e le previsioni riportate negli altri elaborati della variante quater.